ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 33/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 4 –AREA VERDE ATTREZZATA LANZO/CAFASSE" – TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **UNDICI** del mese di **FEBBRAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 33/16 DELL'11/02/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. "PUNTO 4 – AREA VERDE ATTREZZATA LANZO/CAFASSE" – TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si recepisce quanto disposto;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Preso atto di quanto previsto dalla prima Relazione dettagliata sul quadro generale della situazione patrimoniale finanziaria dell'ente, effettuata dal Commissario, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 11/2012 e s.m.i., inviata con lettera Prot. n. 3246 del 30/05/2014 alla Regione Piemonte;

Atteso che l'invio della suddetta Relazione era avvenuto entro i 60 gg. dal conferimento dell'incarico, quindi in tempo utile sul termine previsto del 3/06/2014;

Considerato che il punto "2 – *RAPPORTI CONTRATTUALI IN ESSERE*" della suddetta Relazione segnalava tra le locazioni (2.1) gli affitti passivi;

Visto il punto "*2.1.3. – AFFITTI PASSIVI*" del paragrafo di cui sopra come di seguito riportato:

"La Comunità Montana non ha attualmente contratti per affitti passivi regolarmente registrati. In passato l'ex Comunità Montana Valli di Lanzo aveva realizzato un'area verde attrezzata nei comuni di Lanzo/Cafasse, affittando il terreni dai privati. Essendo il contratto scaduto, e non ancora rinnovato, la Giunta ormai decaduta

dell'attuale comunità montana, con atto deliberativo n. 106/14 del 20/03/2014, esecutivo, aveva proposto al privato contraente una formula transattiva momentanea, con un versamento di €. 1.700,00 una tantum per l'occupazione dei beni, riguardante gli anni 2013 e 2014 (€. 850,00 annui), senza risposta ad oggi."

Visto altresì il Punto"4 – *AREA VERDE ATTREZZATA LANZO/CAFASSE"* della Proposta di Riparto che dispone: *"La Comunità Montana ha la disponibilità attraverso un contratto di locazione, in scadenza ed in fase di parziale rinnovo, dell'area verde di Lanzo/Cafasse. Su questi terreni privati sono stati realizzati i servizi igienici, posate le attrezzature da pic-nic ed i barbecue.*

Tale area verrà gestita dall'Unione Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone";

Ritenuto pertanto di trasferire i rapporti attivi e passivi in essere riguardanti la suddetta area verde destinata ad uso turistico posta sul confine tra i Comuni di Lanzo Torinese e Cafasse, entrambi aderenti all'Unione succitata, e tutti gli impegni a questa connessi nei confronti dei privati proprietari dei terreni precedentemente locati, nonché gli oneri derivanti dalla gestione, rappresentati dalla manutenzione diretta svolta dagli operai polifunzionali e dal canone per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di rilevare che, ai sensi del punto "*4 – AREA VERDE ATTREZZATA LANZO/CAFASSE*" della Proposta di Riparto questa insiste territorialmente nei Comuni suddetti, entrambi aderenti all'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE.
3. Di dare atto pertanto che il presente Decreto dispone il trasferimento dei rapporti attivi e passivi connessi all'area suddetta alla Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Ceres (TO) Frazione Fè n. 2, C.F. 92049610014.
4. Di comunicare conseguentemente ai proprietari dei terreni interessati il trasferimento succitato per opportuna conoscenza.
5. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, al Comune di Lanzo Torinese e al Comune di Cafasse.
6. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 FEB. 20 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
